



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE DELLA PESCA E DELL'IPPICA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente “Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato” e, in particolare, l’art. 3, comma 3, in base al quale il titolare del centro di responsabilità amministrativa è il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall’impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, e successive modificazioni, recante “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e, in particolare, l’articolo 8, concernente la direttiva generale annuale dei Ministri sull’attività amministrativa e sulla gestione;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche e integrazioni;

VISTI gli artt. 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante “Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l’interazione tra pubblico e privato”;

VISTI i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale appartenente al comparto Dirigenza, Area Funzioni Centrali;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009 n. 196, “Legge di contabilità e finanza pubblica”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 2 febbraio 2022, n. 48272, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti in data 01/03/2022 al n. 158, con il



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE DELLA PESCA E DELL'IPPICA

quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, l'aggiornamento del Sistema di misurazione e valutazione della *performance* del Ministero, concernente sia la misurazione e la valutazione della *performance* organizzativa, sia la misurazione e la valutazione della *performance* individuale dei dirigenti preposti ai Centri di responsabilità, dei dirigenti di prima e seconda fascia e del personale non dirigenziale;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto-legge 5 maggio 2015, n. 51 recante “Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi, di sostegno alle imprese agricole colpite da eventi di carattere eccezionale e di razionalizzazione delle strutture ministeriali”, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 luglio 2015, n. 91;

VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124, concernente “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016 n. 90, recante “Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;

VISTO il Documento di Economia e Finanza deliberato dal Consiglio dei ministri il 6 aprile 2022 e relativa Nota di aggiornamento deliberata il 28 settembre 2022”

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE DELLA PESCA E DELL'IPPICA

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2022 recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025" ed in particolare la tabella 13 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero;

VISTO il decreto-legge 29 dicembre 2022 n. 198 recante Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*";

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*";

VISTO l'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, concernente il Piano integrato di attività e organizzazione, come modificato dall'articolo 1, comma 12, lettera a) del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2021, recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 24 settembre 2021, n. 299, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 2 novembre 2021 concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2019, n. 179, concernente il «Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n.



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE DELLA PESCA E DELL'IPPICA

104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132», come modificato e integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 marzo 2020, n. 53;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2019, n. 180, recante il “Regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO l’articolo 1, comma 166, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, con il quale i posti di funzione dirigenziale di livello generale presso il Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste sono incrementati di una unità da destinare a funzioni di consulenza, studio e ricerca, con conseguente incremento della dotazione organica nel numero massimo di dodici posizioni di livello generale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 marzo 2020 n. 53, “Regolamento recante modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, concernente la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali” con il quale, ai sensi dell’articolo 1, comma 166 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è stata ridefinita la dotazione organica di questo Ministero e, per le specifiche esigenze di consulenza, studio e ricerca nelle materie di competenza degli uffici secondo il regolamento medesimo, al Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell’ippica è stato assegnato un posto di funzione dirigenziale di livello generale per l’esercizio dei relativi compiti, ai sensi dell’articolo 19, comma 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 9361300 del 4 dicembre 2020, registrato alla Corte dei conti in data 11 gennaio 2021 al n. 14, concernente l’individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero e la definizione delle relative attribuzioni;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 9021192 del 23 luglio 2020, concernente la nomina del titolare dell’Organismo Indipendente di Valutazione della *performance* in forma monocratica del Ministero medesimo;

VISTO il decreto-legge 27 gennaio 2022, in particolare, l’art. 19-bis, convertito con modifiche dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, che ha disposto l’incremento di una unità dei posti con funzione dirigenziale di livello generale presso il Ministero, da destinare all’istituzione della Direzione



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE DELLA PESCA E DELL'IPPICA

generale dell'ippica, nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, in particolare, l'articolo 3 con cui questa Amministrazione ha assunto la denominazione di Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 21 ottobre 2022, con il quale l'On. Francesco Lollobrigida è stato nominato Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste;

VISTE le linee programmatiche del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste presentate alle Commissioni congiunte Agricoltura e Industria, commercio, turismo, agricoltura e produzione agroalimentare della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica il 29 novembre 2022;

VISTA la direttiva generale del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2023, emanata con DM 20 gennaio 2023 n. 29419, in corso di registrazione alla Corte dei conti;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica in data 23 gennaio 2023, in corso di registrazione, concernente il conferimento, con decorrenza dal 24 gennaio 2023, al dott. Stefano Scalera, dirigente di prima fascia dei ruoli del MEF, dell'incarico di Capo del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica;

CONSIDERATO che il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste per l'affidamento della gestione unificata delle spese a carattere strumentale, comuni a più Centri di Responsabilità Amministrativa, alla Direzione Generale degli Affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le Regioni e gli Enti territoriali – esercizio finanziario 2023 - è in corso di perfezionamento;

CONSIDERATO che il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2023-2025 è in corso di perfezionamento;

VISTE le risorse finanziarie assegnate dalla Direttiva del Ministro del 20 gennaio 2023 n. 29419 al Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica (CRA 3) DIQPAI pari a euro **1.037.937.404,00**, cui si aggiungono le risorse iscritte rispettivamente sul capitolo 1425 pari a euro 1.000.000,00 e sul capitolo 7005 pari a euro



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE DELLA PESCA E DELL'IPPICA

5.000.000,00 affidati in gestione dal CRA 1 - Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro;

RITENUTO di dover impartire alle Direzioni generali del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica, le disposizioni dirette ad assicurare il perseguimento degli obiettivi definiti nella direttiva del Ministro e di assegnare le risorse finanziarie, umane e strumentali per la realizzazione dei correlati obiettivi strategici, operativi e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali;

VISTE le proposte di obiettivi, da assegnare ai titolari dei Centri di Costo, pervenute dalle Direzioni generali del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare della pesca e dell'ippica;

DECRETA

Articolo 1

1. Per l'attuazione degli obiettivi definiti dalla "Direttiva recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2023" del 20 gennaio 2023, rientranti nella competenza del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica ai sensi del D.P.C.M. 179/2019, come modificato e integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2020, n. 53, sono attribuiti ai titolari rispettivamente della Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le Regioni e gli enti territoriali - AGRET, della Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - PEMAC e della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica - PQAI, gli obiettivi, riportati nell'**allegato A** facente parte integrante del presente decreto, individuati sulla base della predetta Direttiva generale del Ministro.
2. Al titolare dell'incarico di funzione dirigenziale generale di Consigliere ministeriale con funzioni di alta consulenza restano confermati gli obiettivi individuati dagli articoli 2 e 3 del D.P.C.M. 16 luglio 2020, riportati **nell'allegato A** facente parte integrante del presente decreto.
3. Per la realizzazione degli obiettivi strategici e dei relativi obiettivi operativi e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali delle Direzioni generali, sono individuate e assegnate le risorse finanziarie disponibili riportate negli **allegati B AGRET; B1 PEMAC; B2 PQAI**, allocate nell'ambito delle missioni, dei programmi e delle azioni di pertinenza del



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE DELLA PESCA E DELL'IPPICA

Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica; per l'Ufficio del Consigliere ministeriale si fa rinvio all'allegato **B3 CONSMIN**.

4. I capitoli 1425 e 7005, non appartenenti a questo CDR, previsti dalla Direttiva del Ministro, sono assegnati al Centro di Costo DG AGRET, come indicato nell'**allegato B AGRET**.
5. Ai titolari dei Centri di Costo del DIQPAI sono altresì assegnati i capitoli/piani gestionali che, ancorché privi di stanziamento alla data odierna, si riferiscono ai programmi di pertinenza ai sensi del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2022, recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025".
6. La quantificazione delle predette risorse finanziarie, in termini di competenza e di cassa, è quella definita nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste di cui al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 30 dicembre 2022, recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025". La quantificazione delle risorse sarà automaticamente integrata dai residui di stanziamento accertati ai sensi dell'articolo 34 bis della Legge 196/2009 e ss. mm. ii.. Le eventuali variazioni, in aumento o in diminuzione, compresi gli accantonamenti in forma di provvedimenti legislativi in corso di gestione, si intendono acquisite automaticamente nella direttiva e se ne terrà conto nella relazione finale, in coerenza con quanto riportato nella nota integrativa a consuntivo.
7. Le ulteriori eventuali disponibilità derivanti da sopravvenute variazioni in bilancio, sono da intendersi assegnate alle Direzioni generali di cui all'articolo 1, comma 1, già titolari delle relative funzioni di competenza, sulla base delle vigenti norme di organizzazione.
8. In coerenza con le priorità politiche individuate nella citata Direttiva ministeriale n. 29419 del 20 gennaio 2023, ai titolari della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica – PQAI e della Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - PEMAC di questo Dipartimento, è assegnata la gestione condivisa con le Direzioni generali del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale in relazione alle risorse finanziarie, anche in termini di residui, allocate sui capitoli di seguito elencati, sulla base delle rispettive competenze:
 - 7110 - Fondo per sostenere la realizzazione del piano di interventi nel settore olivicolo - oleario istituito con decreto-legge 5 maggio 2015, n. 51 convertito con modificazioni dalla L. 2 luglio 2015, n. 91;



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE DELLA PESCA E DELL'IPPICA

- 7825 - somme destinate a favorire la qualità e la competitività delle produzioni delle imprese agricole cerealicole e dell'intero comparto cerealicolo, anche attraverso il sostegno ai contratti e agli accordi di filiera, alla ricerca, al trasferimento tecnologico e agli interventi infrastrutturali, nonché somme destinate al settore olivicolo per superare l'emergenza derivata dal batterio xylella fastidiosa e per incentivare la produzione zootecnica estensiva;
 - 7720 - Fondo per il finanziamento di progetti innovativi, anche relativi alla ricerca e allo sviluppo tecnologico nel campo della *shelf life* dei prodotti alimentari e del confezionamento dei medesimi, finalizzati alla limitazione degli sprechi e all'impiego delle eccedenze;
 - 7051 – Fondo per la qualità e la competitività delle produzioni delle imprese agrumicole e dell'intero comparto agrumicolo;
 - 7750 – Fondo per lo sviluppo dei processi produttivi innovativi e dell'agricoltura di precisione o alla tracciabilità dei prodotti con tecnologie *blockchain*;
 - 7100 - Fondo per gli investimenti nel settore lattiero caseario nonché contributi sui mutui concessi alle imprese del settore suinicolo e della produzione di latte bovino;
 - 1478 – Fondo per la valorizzazione internazionale dei patrimoni immateriali agroalimentari e agrosilvopastorali;
 - 7098 – Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura;
 - 7728 – Fondo per l'innovazione in agricoltura.
9. Le risorse umane necessarie per la realizzazione degli obiettivi e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali sono attribuite, al 1° febbraio 2023, alle Direzioni generali e all'Ufficio del Consigliere ministeriale secondo l'**allegato C**, facente parte integrante della presente Direttiva.
10. I Direttori Generali organizzano ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. 165 del 2001 e s.m.i. le risorse assegnate in modo da assicurare il raggiungimento degli obiettivi di cui alla presente direttiva, garantendo il rispetto delle scadenze e degli impegni attraverso l'utilizzo efficace ed efficiente delle risorse umane e finanziarie a disposizione, avuto riguardo alle priorità determinate dall'Autorità politica e nel rispetto del principio di sostenibilità economica delle attività svolte.

Articolo 2

1. In conseguenza dell'attribuzione delle risorse finanziarie di cui all'articolo 1, ciascun titolare degli uffici dirigenziali di livello generale di questo Dipartimento è autorizzato ad assumere impegni e ad emettere i relativi ordini di pagamento sui fondi di competenza, cassa, sui residui



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE DELLA PESCA E DELL'IPPICA

e sulle reiscrizioni di bilancio nell'ambito delle disponibilità assegnate, iscritte sui capitoli di bilancio di competenza, nel rispetto del cronoprogramma dei pagamenti. Le variazioni in aumento o in diminuzione, compresi gli accantonamenti disposti in forza di provvedimenti legislativi, si intendono acquisite nella presente direttiva.

2. Al fine di garantire la continuità amministrativa, in attesa della registrazione da parte dell'Ufficio Centrale di Bilancio della presente Direttiva dipartimentale di secondo livello, sono autorizzati gli atti di gestione di ordinaria amministrazione a far data dalla firma della presente direttiva.
3. I Direttori generali dell'AGRET, della PEMAC e della PQAI, in coerenza con i rispettivi decreti di incarico, sono autorizzati alla firma degli atti e dei provvedimenti relativi ai procedimenti amministrativi di loro competenza.

Articolo 3

1. Il monitoraggio degli obiettivi, le cui scadenze sono fissate con cadenza quadrimestrale, è effettuato dalle Direzioni generali e dal titolare dell'incarico di cui al D.P.C.M. 16 luglio 2020, entro le scadenze di seguito indicate:

MONITORAGGIO DIRETTIVA	
I monitoraggio	15 maggio 2023
II monitoraggio	13 settembre 2023
III monitoraggio	15 gennaio 2024

2. Nel corso dell'anno, l'eventuale passaggio al sistema di controllo di gestione informatizzato potrà comportare la modifica delle scadenze previste dal comma 1.
3. In sede di monitoraggio, ferma restando l'utilizzazione degli indicatori prestabiliti, assume particolare rilevanza la verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi conferiti, evidenziando eventuali scostamenti e le relative cause; ogni singolo Centro di Costo, entro e non oltre il termine di presentazione del secondo rapporto quadrimestrale, avrà cura di segnalare gli interventi correttivi da adottare.
4. Ai sensi del vigente Sistema di misurazione e valutazione della *performance* del Ministero, la mancata osservanza dei termini per la presentazione dei rapporti di monitoraggio influisce, in



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE DELLA PESCA E DELL'IPPICA

sede di valutazione della dirigenza, sulla determinazione del punteggio relativo ai comportamenti organizzativi, per il descrittore “Visione strategica pianificazione e orientamento ai risultati”.

Articolo 4

1. Il Capo del Dipartimento cura la trasmissione al Gabinetto del Ministro e agli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e dei Sottosegretari di Stato, degli atti di seguito riportati:
 - a. atti, di qualsiasi natura, da inviare alla firma del Ministro, e dei Sottosegretari di Stato;
 - b. atti relativi ai rapporti con il CIPE, con la Conferenza Stato-Regioni e il Comitato Tecnico permanente in materia di agricoltura;
 - c. atti relativi alla richiesta di pareri al Consiglio di Stato, Avvocatura dello Stato, Ufficio legislativo del Gabinetto del Ministro ecc.;
 - d. schemi dei disegni di legge, pareri e/o emendamenti su disegni di legge, proposte di emendamenti a disegni di legge e comunque atti simili da sottoporre all'esame dell'Ufficio legislativo del Gabinetto del Ministro;
 - e. contributi per le risorse inerenti agli atti di sindacato ispettivo (interrogazioni parlamentari, question time) e agli atti di indirizzo (risoluzioni, mozioni) assegnati a più Direzioni generali del Dipartimento ovvero di particolare delicatezza, nonché contributi per audizioni parlamentari e per relazioni al Parlamento e alla Corte dei conti;
 - f. informative di qualsiasi natura, ivi comprese le bozze di comunicati stampa, dirette al Ministro, Uffici di Gabinetto, Sottosegretari di Stato, fatta salva la disciplina a tutela del dipendente che segnala un illecito, descritta dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza vigente.
2. Gli atti a firma del Capo Dipartimento sono presentati con appunto o relazione di accompagnamento firmati, per competenza, digitalmente dal Direttore generale e siglati dal Dirigente.
3. I Direttori generali cureranno di trasmettere al Capo Dipartimento copia delle convocazioni delle riunioni:
 - a. convocate direttamente dalle Direzioni generali o dagli uffici dirigenziali;



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE DELLA PESCA E DELL'IPPICA

- b. convocate presso il Ministero dagli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e dai Sottosegretari;
- c. convocate da altri Dipartimenti o dalle Direzioni generali operative di altri Dipartimenti;
- d. programmate presso le Istituzioni comunitarie ed internazionali, ovvero presso altri Ministeri o Istituzioni, per le quali si renda necessaria la partecipazione di personale che opera presso le Direzioni generali del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica.

All'esito delle riunioni, i Direttori generali invieranno al Capo Dipartimento una informativa concernente gli argomenti trattati e le eventuali criticità rilevate.

- 4. I Direttori generali assicurano il rispetto delle scadenze indicate dal Dipartimento per le risposte, anche informali, a quesiti, interrogazioni, pareri o altro, con priorità a tutti i casi in cui l'inosservanza del termine non consente al Dipartimento di esprimere la propria posizione su una materia di competenza. Al fine di assicurare al Capo dipartimento l'esercizio dei poteri di cui all'art. 5 d.lgs. 300 del 1999 anche in vista della informativa alla Autorità politica i Direttori generali garantiscono l'attuazione degli adempimenti derivanti dagli atti di competenza del Dipartimento.
- 5. Il rispetto degli adempimenti di cui al presente articolo costituisce elemento di valutazione dei comportamenti organizzativi per la valutazione della *performance*.

Articolo 5

- 1. I titolari delle Direzioni generali di cui all'articolo 1, comma 1, comunicano al Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica e all'Ufficio Centrale di Bilancio i provvedimenti con i quali attribuiscono ai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello non generale delle rispettive Direzioni generali, gli incarichi e la responsabilità dei programmi d'azione o delle altre funzioni di competenza e le conseguenti risorse umane e finanziarie.
- 2. La designazione di nominativi per lo svolgimento di incarichi negli organi amministrativi di enti pubblici o privati, in rappresentanza del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, è proposta dai Direttori generali per la condivisione al Capo Dipartimento, previa verifica dell'assenza di cause di incompatibilità ai sensi del Codice di comportamento dei dipendenti di questo Ministero, approvato con D.M. 21/05/2015 n. 1739,



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE DELLA PESCA E DELL'IPPICA

corredata dal *curriculum vitae* degli interessati, ai fini dell'accertamento delle competenze tecnico-professionali.

3. I dirigenti dovranno assicurare gli adempimenti previsti dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, concernente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione nonché gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni in attuazione del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 32 relativo alla pubblicazione della Carta dei servizi o del documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici.
4. Eventuali variazioni dell'assetto organizzativo del Ministero, assegnazione di ulteriori obiettivi ovvero eliminazione o modificazione di quelli vigenti, per effetto di sopravvenute modifiche normative od organizzative, saranno attuate, secondo la vigente normativa, attraverso la revisione della presente direttiva.
5. Si provvederà alla revisione della presente direttiva, a seguito dell'emanazione del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, che, abrogando il decreto interministeriale 2 novembre 2021, ricollocherà la struttura di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del PNRR, a titolarità del Ministero, attualmente posta alle dipendenze funzionali del Ministro, presso il Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica.
6. Possibili ulteriori modificazioni dell'assetto organizzativo del Ministero, qualora non comportino variazioni nella attribuzione delle competenze all'interno di ciascun Centro di Costo, saranno attuate attraverso la revisione delle rispettive direttive di terzo livello.
7. Il presente provvedimento è comunicato al Gabinetto del Ministro ed è trasmesso all'Organo di controllo per la registrazione.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Stefano Scalera

*(Documento informatico sottoscritto con la firma elettronica digitale
ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.lgs n. 82/2005)*